



Settore Servizi Ambientali

*Via Ottavio Valiante, 30
84078 Vallo della Lucania (SA)*

CIG 5283236843

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELSERVIZIO DI ANALISI,
CARICAMENTO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
COSTITUITI DA VAGLIO E RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE
DELLA SABBIA, DERIVANTI DAL PRETRATTAMENTO DELLE
ACQUE REFLUE URBANE EFFETTUATO PRESSO I
DEPURATORI GESTITI DA



DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1. MODALITÀ E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, il concorrente deve far pervenire a questa Società, **CONSAC Gestioni Idriche S.p.a.** – Via Ottavio Valiante, n.30 – 84078 Vallo della Lucania (SA), entro il termine perentorio indicato nel bando di gara (pena l'esclusione dalla gara), un plico sigillato con le modalità appresso specificate, contenente la documentazione di seguito indicata.

Il plico, che potrà essere consegnato anche a mano al Protocollo di **CONSAC Gestioni Idriche S.p.a.**, deve riportare all'esterno i dati identificativi dell'offerente e la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI, CARICAMENTO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI COSTITUITI DA VAGLIO E RIFIUTI DELL’ELIMINAZIONE DELLA SABBIA, DERIVANTI DAL PRETRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE EFFETTUATO PRESSO I DEPURATORI GESTITI DA CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro i termini prestabiliti.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, chiuse, sigillate con le modalità appresso indicate, riportanti ciascuna all'esterno i dati identificativi dell'offerente e la dicitura *“GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI, CARICAMENTO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI COSTITUITI DA VAGLIO E RIFIUTI DELL’ELIMINAZIONE DELLA SABBIA, DERIVANTI DAL PRETRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE EFFETTUATO PRESSO I DEPURATORI GESTITI DA CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.”*; le buste contenute nel plico riporteranno rispettivamente le seguenti diciture:

- BUSTA N. 1: DOCUMENTAZIONE;
- BUSTA N. 2: OFFERTA ECONOMICA;
- BUSTA N. 3: GIUSTIFICAZIONI OFFERTA AI SENSI DELL’ART.87, COMMA 2 DEL D.LGS. 163/06.

Il plico e le buste interne, **pena l'esclusione**, devono essere controfirmati e sigillati con ceralacca con sovrastante *“impronta a secco”* di riconoscimento del concorrente (ben impresso sulla stessa ceralacca) su tutti i lembi di chiusura - **anche quelli preincollati** - e devono recare all'esterno le succitate diciture. Tale procedura si rende necessaria al fine di soddisfare le legittime esigenze di trasparenza ed imparzialità, in quanto intesa ad assicurare la custodia e l'integrità delle buste contenenti la documentazione e l'offerta.

1.1 BUSTA N. 1: DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara da inserire nella busta 1 è la seguente:

- A. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido anch'esso firmato, con la quale il titolare per le ditte individuali/il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, attesta:
 - A1. l'insussistenza di contenziosi in essere con la Stazione Appaltante;
 - A2. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06: detta dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza;
 - A3. l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche

parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

- A4.l'osservanza dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- A5.di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs n. 231/2001;
- A6.**di non essersi avvalso di piani individuali di emersione**, di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni nella legge n. 261/2002, **ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione**, di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni nella legge n. 261/2002, **ma che il periodo di emersione si è concluso**;
- A7.l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- A8.l'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.189 del decreto legislativo 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto legge n.78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n.102 del 2009" e s.m.i., appreso indicato con l'acronimo **SISTR**I (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia).

Nel caso di Riunioni di imprese, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, le predette dichiarazioni devono essere rilasciate da **tutte le imprese associate o consorziate**.

- B. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le ditte individuali/il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, attesta:

- B1.la disponibilità di almeno due Istituti di Credito a rilasciare idonee referenze;

- B2.l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo complessivo del fatturato per servizi nel settore oggetto della presente gara, conseguiti nel triennio 2009/2012. L'importo complessivo del fatturato per servizi nel settore oggetto della presente gara non deve essere inferiore a €300.000,00 (Euro TRECENTOMILA/00).

Nel caso di riunioni di Imprese, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, la predetta dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese associate o consorziate, con l'avvertenza che per quanto riguarda il requisito relativo al fatturato triennale per servizi nel settore oggetto della presente gara esso deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna impresa mandante o consorziata nella misura minima del 20%; in ogni caso, il requisito dell'ATI, così sommato, deve essere almeno pari a € 300.000,00 (Euro TRECENTOMILA/00).

- C. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido anch'esso firmato, con la quale il titolare per le ditte individuali/il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, attesta:

- C1.l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto della presente gara, prestati nel triennio 2009/2012, a dimostrazione di quanto dichiarato in merito al possesso del requisito relativo al fatturato triennale per servizi analoghi, con l'indicazione degli

- importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- C2. la indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- C3. la indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto;
- C4. l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- C5. i mezzi di trasporto (eventualmente con carico come si dirà appresso) del vaglio, che avverrà:
1. o mediante il nolo a CONSAC di un cassone metallico omologato allo scopo di contenere vaglio derivante dai pretrattamenti degli impianti di depurazione, con collaudo che ne assicuri l'utilizzo nel periodo di nolo, a perfetta tenuta, dotato di telo di copertura e rubinetto per scarico di fondo, di capienza 5 mc, 10 mc, 20 mc a seconda dei siti ove dovrà essere allocato, che il concorrente:
 - a) trasporterà vuoto e posizionerà sull'area del depuratore destinata a riceverlo;
 - b) caricherà, una volta riempito del vaglio, e trasporterà al sito di discarica.
 2. o mediante raccolta del vaglio nei vari depuratori e carico in cassone a tenuta, trasportato dal concorrente, effettuata con automezzo destinato allo scopo, dotato di braccio per il sollevamento meccanico e benna (ragno) in grado di rastrellare il vaglio e scaricarlo nel cassone;
- C6. il laboratorio o i laboratori che effettuerà/ effettueranno, a cura ed onere del concorrente, le analisi su un campione del vaglio da smaltire, la cui certificazione sarà consegnata al centro di smaltimento che riceverà il rifiuto e che, in copia autentica o in originale, sarà consegnata a CONSAC al momento della consegna della relativa fattura;
- C7. l'adesione al **SISTRI** (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- C8. l'elenco e dati identificativi (targa) dei veicoli da adibire al trasporto dei rifiuti dotati di "black box" per il monitoraggio del percorso effettuato durante tale trasporto ai fini della "tracciabilità dei rifiuti" **SISTRI** (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- C9. l'elenco e i dati identificativi di ciascuna "Unità locale" ovvero ciascuna sede presso la quale il concorrente conferirà i rifiuti per il recupero o lo smaltimento, unitamente ai dati di iscrizione al **SISTRI** (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- C10. i dati identificativi del legale rappresentante di ciascuna "Unità locale" presso la quale il concorrente conferirà i rifiuti ed eventualmente dei dati anagrafici dei "Delegati", ovvero dei soggetti ai quali, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il predetto legale rappresentante ha delegato i compiti e le responsabilità relative al **SISTRI** (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- C11. la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare, specificando quali siano le attività specifiche che deve effettuare il subappaltatore.

- D. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le ditte individuali/il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, attesta:
- D1. l'iscrizione da almeno tre anni nella Categoria 4 Classe F o superiore dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - D2. l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., integrata con i nominativi dei rappresentanti legali e del settore corrispondente all'attività in materia ambientale; se straniero non residente in Italia, è sufficiente l'iscrizione da almeno tre anni nel registro professionale dello stato di residenza;
 - D3. di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni contenute nel bando ed annessi disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - D4. di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dagli Organi competenti, per le attività di caricamento, trasporto e smaltimento di rifiuti per le tipologie indicate nel Capitolato Speciale di Appalto relativo al servizio in oggetto;
 - D5. di essere in possesso dei requisiti di capacità giuridica, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso di riunioni di Imprese, di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 163/06, tutte le imprese associate o consorziate devono effettuare analoga dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente firmata e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido anch'esso firmato, con la quale il titolare per le ditte individuali/il legale rappresentante per le Società, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, attesta quanto indicato nei precedenti punti C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, D1, D2, D3, D4, D5.

- E. Lettera/e di impegno in originale e sottoscritta/e da parte del gestore/i del sito/i di recapito finale (di cui ai precedenti paragrafi C.8 e C.9) a favore del concorrente, per la tipologia di rifiuto da smaltire individuata nel Capitolato Speciale di Appalto, per un quantitativo complessivo pari a 100 tonnellate/anno. Nella lettera di impegno dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti di recapito finale, citandone gli estremi, con la specifica di tutti i codici CER ammessi per ciascun impianto. Si evidenzia che tale requisito non altera gli obblighi dell'aggiudicatario, il quale rimane comunque unico responsabile del reperimento, senza aggravii di alcun tipo nei confronti della Stazione Appaltante, di idonei siti di conferimento, anche diversi da quello/i indicato/i in fase di gara, per garantire la continuità del servizio appaltato; in tal caso, l'aggiudicatario, *prima del conferimento*, dovrà fornire a CONSAC analoga idonea autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, in ordine ai dati di cui ai precedenti punti C.8 e C.9 ed al possesso dell'autorizzazione all'esercizio degli ulteriori impianti di recapito finale, citandone gli estremi, con la specifica di tutti i codici CER ammessi all'impianto. Nella lettera di impegno dovranno essere esplicitamente specificati i dati anagrafici del produttore del rifiuto (**CONSAC Gestioni Idriche s.p.a.** – Via Ottavio Valiante, n.30 – 84078 Vallo della Lucania (SA), P. IVA 00182790659) ed i siti di produzione dei rifiuti di: vedi elenco Bando.

- F. Dichiarazione di aver preso visione di tutti i luoghi dove si svolgerà il servizio e di essere in possesso dei mezzi per effettuare il servizio stesso nel rispetto della norma e della sicurezza dei lavoratori.

G. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 358/93. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- una validità non inferiore a 180 giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

Nel caso di Raggruppamenti di Imprese o di Consorzi, la cauzione deve essere costituita con un unico atto, nel quale vanno indicate, a pena di esclusione, tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

Nel caso di riunioni di Imprese, di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 163/06, deve essere presentata, altresì, una dichiarazione, sottoscritta dalle Imprese che intendono associarsi o raggrupparsi indicante:

- a) il concorrente capogruppo al quale è conferito il mandato speciale gratuito con rappresentanza;
- b) la quota di partecipazione di ciascuna impresa nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui l'A.T.I. risulti aggiudicataria, ad integrazione della documentazione da acquisire ai fini della stipulazione del contratto, deve essere, altresì, presentato:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito al soggetto capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata;
- procura relativa al mandato innanzi detto, conferito al legale rappresentante del soggetto capogruppo.

1.2 BUSTA N. 2: OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica, in carta semplice, deve indicare la denominazione, ragione sociale, sede della ditta e partita IVA, (in caso di ATI detti elementi vanno riferiti a tutte le imprese associate), il ribasso percentuale unico su tutte le voci dell'elenco prezzi posto a base di gara (espresso in %, in cifre ed in lettere), come individuato all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

Nel caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più conveniente per la Stazione Appaltante.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente e, in caso di ATI, dai legali rappresentanti delle imprese associate, con firma leggibile per esteso.

1.3 BUSTA N. 3: GIUSTIFICAZIONI OFFERTA ECONOMICA

In tale busta vanno inserite le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo a base di gara.

ART. 2. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

Saranno escluse dalla gara le offerte:

- pervenute oltre il termine perentorio;
- non corredate di tutti i documenti o dichiarazioni o attestazioni o certificazioni richiesti;
- corredate di documenti incompleti, irregolari o non in corso di validità;
- con il plico non idoneamente sigillato;

- con le buste 1, 2 e 3 che non risultino tutte all'interno del plico e/o non siano ciascuna sigillata con bolli di ceralacca e siglata sui lembi di chiusura;
- con l'offerta economica non regolare;
- con correzioni apportate mediante segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; saranno ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- in assenza della dichiarazione di aver compiuto il sopralluogo prima della formulazione dell'offerta;
- in assenza delle giustificazioni che concorrono a determinare il prezzo.

ART. 3. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'asta pubblica, oggetto del presente appalto, sarà effettuata ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06, ossia con il criterio del prezzo più basso, mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, previa verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

ART. 4. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO PROVVISORIO

L'aggiudicatario provvisorio della gara deve dimostrare il possesso dei requisiti di capacità giuridica, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, inviando entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte della Società, la prescritta documentazione.

Copia della predetta richiesta sarà inviata, per conoscenza, al secondo classificato.

ART. 5. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DEFINITIVO

Entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al la seguente documentazione:

- o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. , allegando la visura camerale;
- o nomina del RSPP e attestato dei requisiti a svolgere la funzione;
- o nomina del medico competente e accettazione dell'incarico da parte del medico specialista nominato;
- o consultazione dei lavoratori per la nomina del RSL e attestato di partecipazione del RSL ai corsi di formazione;
- o documento di valutazione dei rischi della propria azienda, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) con i contenuti di cui all'art.28 o l'autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., (Nota: allegare la copia della valutazione dei rischi per imprese con più di 10 dipendenti oppure copia dell'autocertificazione nel caso di imprese fino a 10 dipendenti), allegando, in caso di imprese fino a 10 dipendenti, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori; in tutti i predetti documenti, dovrà tenersi conto, ad ogni modo, del *rischio biologico* cui possano essere sottoposti i lavoratori;
- o elenco dell'organico medio annuo distinto per qualifiche, nonché i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- o verbale delle visite mediche dei lavoratori incaricati a svolgere le mansioni attinenti al servizio richiesto presso i nostri impianti, chiarendo che il personale che potrà essere impiegato sarà solo quello per il quale è stato rilasciato esito positivo in ordine allo svolgimento dell'attività lavorativa; nel caso in cui la *Ditta* intenda utilizzare persona non inclusa nell'elenco, dovrà preventivamente dare comunicazione a CONSAC del

nominativo e del contratto di inquadramento a lui applicato, accludendo il verbale della visita medica attestante la predetta idoneità allo svolgimento delle mansioni attinenti al servizio richiesto;

- documento unico di regolarità contributiva (DURC), avente data non anteriore a trenta giorni dalla data della presentazione dell'istanza di iscrizione all'Albo;
- verbali di formazione e informazione dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti aziendali;
- nomina dei lavoratori designati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- attestati di formazione dei lavoratori che compongono le squadre di gestione dell'emergenza;
- elenco completo dei DPI forniti ai lavoratori;
- le cauzioni richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- la documentazione richiesta per la stipula del contratto, ivi compreso, nel caso di ATI, la produzione del mandato collettivo speciale con rappresentanza.

ART. 6. STIPULA DEL CONTRATTO

Il RUP procederà alla stipula del contratto dopo aver acquisito dalla competente Prefettura la informativa antimafia prevista dal D.Lgs 490/94, come modificato dal D.P.R. 252/98.

Gli adempimenti dell'aggiudicatario, di cui ai punti sopra indicati, sono stabiliti a pena di decadenza.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Castellano

Il Responsabile Ufficio Appalti
Avv. Silvia Pisapia